

Riassunto : ad ogni forma quadratica è associata matrice A simmetrica $n \times n$ in modo tale

$$q(x) = x^t A x = \langle Ax, x \rangle$$

Essendo A simmetrica, ha n autovalori reali (contati con molteplicità), di cui

- n_+ positivi
- n_- negativi
- n_0 nulli

da cui ovviamente

$$n = n_+ + n_- + n_0$$

Caratterizzazione :

- n_+ è la massima dim. di un s.sp. $V \subseteq \mathbb{R}^n$ tale che $q(x)$ è definita positiva in V , cioè
$$q(v) > 0 \quad \forall v \in V \setminus \{0\}$$
- n_- ... definita negativa.

Achtung! n_0 non è la max dim. di un s.sp. su cui $q(x)$ è nulla, ma comunque è la dim. del \ker di A .

Dim. caratterizzazione

Passo 1 Per comodità, poniamo $n_+ = k$.

Voglio trovare s.sp. V di dim k su cui $q(x)$ è def. positiva.

Per il teorema spettrale, esiste una base ortonormale di \mathbb{R}^n costituita da autovettori : v_1, \dots, v_n con autovalori $\lambda_1, \dots, \lambda_n$

Supponiamo che $\lambda_1, \dots, \lambda_k$ siano positivi. Dico che posso usare $V = \text{Span}(v_1, \dots, v_k)$

Dico che $q(x)$ è def. pos. in V . Prendo il generico el.

$$v = c_1 v_1 + \dots + c_k v_k$$

e applico A :

$$Av = A(c_1 v_1 + \dots + c_k v_k)$$

$$= c_1 A v_1 + \dots + c_k A v_k$$

$$= c_1 \lambda_1 v_1 + \dots + c_k \lambda_k v_k$$

Ma allora

$$q(v) = \langle Av, v \rangle = \langle \lambda_1 c_1 v_1 + \dots + \lambda_k c_k v_k, c_1 v_1 + \dots + c_k v_k \rangle$$

$$= \lambda_1 c_1^2 + \dots + \lambda_k c_k^2$$

$$> 0$$

perchè $\lambda_i > 0$ per $i = 1, \dots, k$ e almeno uno dei $c_i \neq 0$ se $v \neq 0$.

usiamo che

$$\langle v_i, v_j \rangle = 0 \quad i \neq j$$

$$\langle v_i, v_i \rangle = 1$$

Passo 2 Esiste s.sp. di dim n_- su cui q è def. neg.

(basta prendere s.sp. generato dagli autovett. con autovalori negativi).

Passo 3 Esiste s.sp. di dim. $n_+ + n_0$ su cui q è semidef. pos., cioè

$$q(v) \geq 0 \quad \forall v \in V$$

(basta prendere quello generato dagli autovett. con autov. ≥ 0)

Analogamente esiste s.sp. di dim $n_- + n_0$ su cui q è semidef. neg.

Passo 4 Posto $n_+ = k$, resta da dim. che NON esistono s.sp. di dim. $\geq k+1$ su cui $q(x)$ è def.

Supponiamo che ci sia V di dim $k+1$ su cui V è def. positiva. Per il passo 3, esiste W di dim $n_+ + n_- = n - k$ su cui $q(x)$ è def. negativa.

Dico che V e W hanno intersezione $\neq \{0\}$ il che è un guaio perché q dovrebbe contemporaneamente essere >0 (essendo in V) e ≤ 0 (essendo in W).

Per Grassmann

$$\underbrace{\dim(V \cap W)}_{\substack{\text{almeno } 1, \text{ quindi} \\ \text{intersezione non banale}}} + \underbrace{\dim(V+W)}_{\substack{\text{al max è } n \\ \text{oppù}}} = \underbrace{\dim V}_{k+1} + \underbrace{\dim W}_{n-k}$$

— 0 — 0 —

Esempio Mettiamo di essere in \mathbb{R}^{10} con $n_+ = 4, n_- = 3, n_0 = 3$

Per un passo della dim. sappiamo che esiste s.sp. W di dim 6 su cui q è semidef. neg. (≤ 0)

Se ci fosse uno sp. V di dim. 5 su cui $q > 0$

$$\underbrace{\dim(V \cap W)}_{\substack{\text{almeno } 1}} + \underbrace{\dim(V+W)}_{\substack{\text{al max è } 10}} = \underbrace{\dim V}_{5} + \underbrace{\dim W}_{6}$$

— 0 — 0 —

Esercizio In \mathbb{R}^{10} prendiamo V s.sp. di dim 5
 W s.sp. di dim 6

Quali sono i possibili valori per $\dim(V+W)$?

Massimo: 10

Minimo: 6

Esempio in cui è 6: $V = \{e_1, \dots, e_5\}$

$W = \{e_1, \dots, e_5, e_6\}$

In questo caso $V+W = W$

Esempio in cui è 8: $V = \{e_1, e_2, e_3, e_4, e_5\}$

$$W = \{e_6, e_7, e_8, \underline{e_2, e_3, e_4}\}$$

3 a caso di quelli
già usati

Andava bene anche $W = \{e_6, e_7, e_8, e_1 + e_2, e_1 + e_4, e_4 + e_5\}$

Se $\dim(V+W) = 8$, allora per forza $\dim(V \cap W) = 3$.

Esempio In \mathbb{R}^{2018} abbiamo $\dim V = 1500$
 $\dim W = 1700$

Cosa possiamo dire di $\dim(V \cap W)$?

Massimo: 1500

Minimo: $1500 + 1700 - 2018$

(si ha quando la somma
è la massima possibile)

Esercizio Come cavarsela quando con Sylvester si trovano
dei $\det = 0$ strada facendo.

Supponiamo di essere in $\dim 3$ e troviamo $+-0$
Cosa possiamo dire?



C'è un autov. +, un autov. -, un autov. nullo

↓
segue subito da $\det_{3 \times 3} = 0$

C'è un autov. + perché $q(e_1) = q(1, 0, 0) > 0$, quindi c'è
tutto un s.sp. di $\dim 1$ su cui q è def. pos., quindi $n_+ \geq 1$

Se guardiamo il $\det_{2 \times 2}$, questo è come guardare la
forma quadratica sul s.sp. $\text{Span}(e_1, e_2)$. Ora su questo
s.sp. il \det è < 0 , quindi in questo s.sp. c'è uno sp.
di $\dim. \geq 1$ su cui $q < 0$.

Esercizio 4×4 e i segni vengono $++0-$

Allora gli autovalori sono $+++ -$

- Il $\text{Det}_{4 \times 4}$ è neg., quindi non ci sono autov. nulli e ci sono solo 2 possibilità

→ $+++ -$

→ $+---$: se fosse questo caso avremmo un s.sp. di dim 3 su cui q è def. neg.

d'altra parte sullo sp. generato da e_1, e_2 sappiamo che q è positiva per Sylvester "senza zeri" e questo è assurdo perché dovrebbero intersecarsi

Esercizio 4×4 con $++0+$

Dai primi 2 segni $+$ deduco che $q > 0$ in $\text{Span}(e_1, e_2)$

Dal det. 4×4 deduco che restano solo 2 possibilità

• $++++$

• $++--$

Ora $++++$ non è possibile, perché q sarebbe ≥ 0 sempre, quindi $q > 0$ anche in $\text{Span}(e_1, e_2, e_3)$ il che non è compatibile con $\text{Det}_{3 \times 3} = 0$

Resta $++--$, ma pure questa non va bene, perché ci sarebbe s.sp. di dim 2 su cui $q < 0$, e questo intersecherebbe $\text{Span}(e_1, e_2, e_3)$ dove $q \geq 0$.

(abbiamo usato come sottorilettato che $++0$ in dim. 3 vuol dire che la forma è semi-def. pos.)